



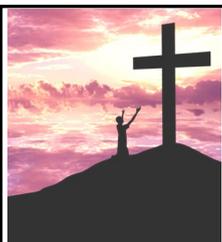
Voce Amica

Anno 2023

26 febbraio - 4 marzo

I di Quaresima - anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**



IL NOSTRO ITINERARIO QUARESIMALE

Preghiera del Vespero

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.15

Giovedì, sabato e domenica alle ore 18.00

Ogni Venerdì alle ore 6.30 Santa Messa

Ore 18.30 Via Crucis

Martedì 28 febbraio, 7-14-21-28 marzo e 4 aprile alle 20,45

lettura meditata dei testi dell'Antico Testamento proclamati nella notte di Pasqua

Confessioni ogni sabato dalle 16.30 alle 18.00

ANNUNCIO DELL'ITINERARIO QUARESIMALE

Le letture dell'anno A sono riprese dalla tradizione antica che accompagnava il catecumeno nella scoperta del battesimo: sono *il grande annuncio di ciò che Dio opera nel battesimo*, la migliore catechesi battesimale.

Prima domenica: domenica della tentazione. E' una introduzione generale a questo tempo quaresimale, e prospetta la lotta che attende l'uomo per le scelte definitive. In questa domenica la Chiesa, dopo aver udita la testimonianza dei padrini e dei catechisti, celebra *l'elezione* di coloro che sono ammessi ai sacramenti pasquali. Nelle domeniche successive presenterà loro il battesimo nelle immagini dell'acqua, della luce, della vita.

Seconda domenica: domenica di Abramo e della trasfigurazione. Il battesimo è il sacramento della fede e della figliolanza divina. Con Abramo, padre dei credenti, anche il catecumeno deve partire, uscire dalla sua terra (prima lettura); la mèta si intravede nella trasfigurazione del Cristo (vangelo), in cui anche il battezzato sarà chiamato "figlio di Dio".

Terza domenica: domenica della Samaritana. Come Israele nell'esodo, anche il catecumeno ricerca l'acqua che lo salva (prima lettura); Gesù gli annuncia, come alla Samaritana, di avere un'acqua di vita che estingue ogni sete (vangelo); quest'acqua è il suo stesso Spirito (seconda lettura). Come aveva intravisto Giovanni Battista, Gesù è colui che battezza in acqua e Spirito Santo. La Chiesa in questa domenica celebra il primo scrutinio; durante la settimana compie la consegna del simbolo (Il Credo).

Quarta domenica: domenica del cieco nato: Nel battesimo l'uomo viene liberato dalle tenebre e *illuminato* (vangelo); è reso capace di vivere da figlio della luce (seconda lettura), consacrato con l'unzione regale (prima lettura). Si celebra il secondo scrutinio.

Quinta domenica: domenica di Lazzaro. Nel battesimo l'uomo passa da morte a vita (vangelo e prima lettura) e diviene capace di piacere a Dio vivendo dello Spirito del risorto (seconda lettura). Si celebra il terzo scrutinio e durante la settimana viene consegnata ai catecumeni l'orazione del signore (il *Padre nostro*).

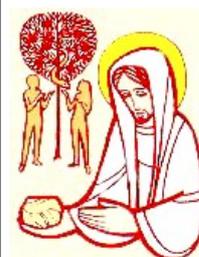
PREGHIERA

Noi ci impegniamo... ci impegniamo noi, e non gli altri, unicamente noi, e non gli altri; né chi sta in alto, né chi sta in basso; né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo, senza pretendere che gli altri si impegnino, con noi o per conto loro, con noi o in altro modo. Ci impegniamo senza giudicare chi non s'impegna, senza accusare chi non s'impegna, senza condannare chi non s'impegna, senza cercare perché non s'impegna. Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi mutiamo, si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura. La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella, il fiume con la prima goccia d'acqua, l'amore col primo pegno. Ci impegniamo perché noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta a impegnarci perpetuamente.

(Primo Mazzolari)

LE TENTAZIONI



Che cosa sono le tentazioni? Questa è una domanda ricca di significato sia per il mondo sia per la nostra esistenza di individui. A questa domanda si può trovare una risposta nella Parola di Dio di questa domenica. Il

vangelo non vuole raccontare un evento a cui Gesù è stato sottoposto, ma desidera dare una risposta a tutti i nostri dubbi e perplessità.

Per comprendere in cosa consiste la tentazione, è necessario allargare lo sguardo ad altri testi del vangelo. In un altro evento contiene l'imperiosa esclamazione finale "Vattene, Satana!" diretta a Pietro che voleva dissuadere Gesù dall'abbracciare la via della sofferenza. A riguardo è importante anche il testo dove siamo nell'orto del Getsemani, luogo dell'appuntamento finale per la grande e ultima tentazione, il compito del tentatore resta sempre quello di far ragionare Gesù come semplice uomo e non come Dio. Per cui la tentazione ha il compito di non far incontrare le nostre vie con quelle di Dio, di condurre l'uomo e la storia in una dimensione che esclude totalmente la sfera divina. Ma per cogliere più a fondo il significato il vangelo ci offre altri spunti: Il deserto è il luogo "della battaglia" che potrebbe essere paragonato al mondo o alla storia che noi abitiamo e viviamo, ciò sta a significare come le tentazioni si presentano nel nostro ambiente e nelle nostre situazioni vitali, nella nostra quotidianità e nelle realtà a noi più familiari e che giornalmente calpestiamo.

Ancora una volta è il vangelo a sottolineare che il tentatore, come per magia, nel deserto fa apparire cose che al momento non esistono: il pinnacolo e i regni della terra. Ciò potrebbe essere compreso come la tentazione, che allontana da Dio, non nasce dal cuore dell'uomo, bensì dall'esterno, dove ha una parte importante ciò che cade sotto i sensi. L'essere tentati è farsi trasportare, dai vari sistemi umani di carattere politico o religioso, in un mondo diverso da quello che in realtà è.

La tentazione è una forma di illusione, è una prospettiva di vita allettante che ci

segue in seconda pagina

Segue dalla prima pagina

introduce in un mondo dove tutto è lecito e niente è vietato (come il paese dei balocchi di pinocchio). In questo modo non esistono valori assoluti e tutto è necessario finché è utile, così il fine giustifica i mezzi. Se non stiamo attenti si cade tranquillamente nella piaga del relativismo. Questa forse è la più grande e più subdola delle tentazioni a cui l'uomo può andare incontro; molte volte senza accorgersene relativizziamo tutto persino Dio.

Il relativismo ci porta a concepire un mondo dove l'interesse individuale o di stato, il guadagno e altre cose sono anteposte a tutto e tutti e ogni cosa è finalizzata a costruire una società prettamente umana e fonte di guadagno per pochi. Come uscirne fuori? Il vangelo risponde: "sta scritto". Con questa espressione si mette in evidenza come ancora più importante del pane, del mettere alla prova Dio e del possesso dei regni è per l'uomo la Parola di Dio e l'obbedienza a Lui. La Parola di Dio è infatti vera vita, ma per comprendere ciò è opportuno iniziare un cammino di ascolto che trova un riscontro nella testimonianza che siamo chiamati a dare con la nostra vita. Se noi come cristiani saremo più coerenti con ciò che ascoltiamo, potremmo dire che il dominio sul mondo non può essere esercitato in nome del diavolo, deve essere esercitato in nome di Dio.

Gianni Joan Sponchiado

PENSIERO DELLA SETTIMANA

E' cominciato ancora una volta, nel cammino della Chiesa, il tempo benedetto della Quaresima, che corrisponde più direttamente al carattere penitenziale della nostra vocazione cristiana: è così grande il disegno di Dio su ciascuno di noi, così puro, che dobbiamo essere sempre consapevoli della nostra inadeguatezza, sempre disponibili ad essere corretti, nella purezza del cuore: camminando ci si può sempre impolverare, o declinare, anche di poco, dal retto orientamento, e questa sfasatura, se non è corretta, può peggiorare col tempo, e farci perdere lo slancio della fedeltà.

In più dobbiamo ricordare che siamo discepoli di Uno che è venuto, e viene, per combattere con la potenza di Dio contro tutto il male che è nel mondo, pagando con la sua stessa vita, offrendo il Perdono.

In unione con Lui, anche qualche nostra rinuncia è un' umile offerta, un segno di docilità e disponibilità, una preghiera.

Per tutto questo la Quaresima è un dono, da accogliere con gioia.

Un caro saluto

don Carlo



ASSISI: PELLEGRINAGGIO
DIOCESANO DEI RAGAZZI
dal 17 al 19 Marzo

La Pastorale dei ragazzi Diocesana organizza da Venerdì 17 a Domenica 19 Marzo "In Onda": il pellegrinaggio ad Assisi dei preadolescenti e cammino di avvicinamento con il Patriarca Francesco che sarà presente per accompagnare i ragazzi nei luoghi legati alla vita di San Francesco e Santa Chiara.

Questo il programma:

Venerdì 17 marzo: partenza da Venezia e Terraferma, sistemazione negli alberghi e cena. In base all'orario di arrivo, possibilità di visite cittadine.

Sabato 18 marzo: visita nei luoghi francescani di Assisi (Basilica di San Francesco, chiese di San Rufino/Santa Chiara/San Damiano, Eremo delle carceri, Rivortorto, S. Maria degli angeli/Porziuncola, Santuario della spogliazione).

Domenica 19 marzo: S. Messa con il Patriarca nella Basilica di S. Francesco e rientro.

Molti i ragazzi della nostra Parrocchia, che seguiremo in quei giorni con speciali sul sito e sui nostri social.

GREST IN PROGRESS



Siamo ancora alle prese con cappotti e sciarpe ma...eccoci a parlarvi di GREST!

Infatti, proprio in questo periodo, comincia il fermento organizzativo per la preparazione e progettazione di giochi, laboratori, gite, attività ecc.

Come da tradizione, il GREST comincia subito dopo la fine della scuola e si rivolge a bambini e ragazzi dalla prima elementare alla seconda media: **quest'anno vi aspettiamo a braccia aperte dal 12 al 30 giugno, per tre settimane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 16.00.**

Le iscrizioni, invece, apriranno a fine marzo: notizie più precise circa le date e le modalità arriveranno a breve quindi....stay tuned!

Nel frattempo, per eventuali ulteriori informazioni, potete rivolgervi a Stefania e Giuliana.

Ci stiamo preparando per potervi accogliere nel migliore dei modi! Aspettateci!

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 26 - S. Nestore

I domenica di Quaresima

Lunedì 27 - S. Gabriele dell'Addolorata

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Martedì 28 - S. Romano

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

ORE 20.45 INCONTRO DI PREGHIERA

Mercoledì 1 - S. Albino

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1^a E 2^a SUPER

Giovedì 2 - S. Quinto

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 3 - S. Cunegonda

ORE 6.30 - SANTA MESSA

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

Sabato 4 - S. Casimiro

Domenica 5 - S. Adriano

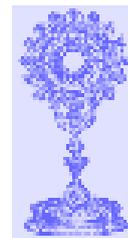
Il domenica di Quaresima

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

**Tutti i giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
in Chiesa ci sarà
l'Adorazione Eucaristica**

*Offri anche tu un'ora di
adorazione davanti a Gesù
presente nell'Eucaristia*



Sabato 4 marzo alle ore 7.30

il Patriarca Francesco condurrà il pellegrinaggio Mariano del primo sabato del mese nella parrocchia della Madonna della Salute a Catene di Chirignago.

SCLEROSI MULTIPLA

Domenica 5 marzo, sul piazzale della chiesa, saranno poste in vendita delle piante di gardenia e ortensia.

Il ricavato sarà destinato a sostenere l'attività dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) nella ricerca, unica arma per sconfiggere la malattia.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 26: 8.30 Aldo, Vincenzo, Raffaella, Gaetano / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Lino / **Lunedì 27:** 18.30/ **Martedì 28:** 18.30/**Mercoledì 1:** 18.30 Anna, Franco, Giuseppe, Amoro / **Giovedì 2:** 18.30 Giovanna, Andrea, Anna / **Venerdì 3:** 06.30 / 18.30/ **Sabato 4:** 18.30 Marino, Luigi / **Domenica 5:** 8.30 Alberta, Stefano / 10.00 per la parrocchia / 18.30 don Guido